



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 19 DEL 30 MARZO 2023	O G G E T T O: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SINDACO PRELIEVO PUNTI 2 E 4 DELL'O.D.G. SUPPL. PROT. 12966 DEL 10.03.2023
---	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore **19,27**, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo		A
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.		A	15. Catanzaro Giuseppe		A
4. Bellanca Filippo		A	16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	18. Certa Antonino	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Brucculeri Raimondo	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Ruffo Giuseppe		A
9. Leonte Fabio Michele	P		21. Venezia Antonino	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 17 ASSENTI : 7

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicensindaco Fisco e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Sabella, Patti, Gulotta e Mannino

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Dopodichè, procede alla nomina degli scrutatori Maniscalco, Mandracchia e Leonte. Comunica l'assenza giustificata dei Cons.ri Ruffo, Ambrogio, Cognata, Santangelo, Maglienti. Comunica, inoltre, che i Consiglieri Santangelo, Bellanca, Bentivegna, Venezia, La Barbera hanno costituito un nuovo gruppo all'interno del Consiglio comunale, quello della DC. Dice che c'è una comunicazione del Cons. Blò sulla villa comunale.

IL CONS. CAMPIONE chiede di rispettare un minuto di silenzio per la morte della bambina di 4 anni.

IL PRESIDENTE invita il Consiglio comunale a rispettare un minuto di silenzio.

IL CONS. BONO rivolge le congratulazioni al Presidente Messina per la designazione a membro del Consiglio Nazionale, Organo dell'ANCI.

A queste congratulazioni si unisce tutto il Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE ringrazia il Cons. Bono e tutto il Consiglio comunale per gli auguri. Dopodichè dà la parola al cons. Blò.

IL CONS. BLÒ parla dell'increscioso episodio della chiusura della Villa comunale, che ha fatto il giro del Web, con la pessima immagine per la Città e si riferisce all'impiegato comunale che ha cacciato in malomodo le persone presenti all'interno della Villa. Chiede all'Amministrazione di conoscere le decisioni assunte per evitare che si ripetano altri fatti incresciosi come questo.

Entra il Cons. Bellanca - Pres. 18

L'ASS.RE SINAGRA ringrazia il Cons. Blò per avere evidenziato la questione. Sul fatto c'è stata una forte pressione mediatica. Comunica che con il cambio dell'ora legale l'orario di chiusura è stato prolungato alle ore 19,30. Bisogna fare i conti con il personale disponibile. Hanno deciso di mettere all'ingresso della Villa dei cartelli con gli orari di apertura e di chiusura.

IL CONS. BLÒ ringrazia l'Assessore per la risposta. Invita ad una maggiore ed offre la sua disponibilità a collaborare.

IL CONS. BONO la questione sollevata dal Consigliere Blo' è emblematico di come molte questioni che attengono alla Città vengono affrontate, perché l'episodio che è successo qualche giorno gli risulta non essere l'unico accaduto nel recente passato che attiene non solo alla villa comunale ma anche a qualche altro Parco Verde della Città. La risposta dell'Assessore è una risposta tipica di questa Amministrazione e cioè faremo, pianificheremo, provvederemo, ma sono passati nove mesi e questo termine futuristico andava bene probabilmente qualche mese fa, oggi bisogna prendere atto che è successo un fatto poco edificante, che riguarda all'Amministrazione nella misura in cui secondo lui non si mettono a disposizione della dirigenza le opportune risorse. Dice che tante volte è stata discussa in quest'aula l'integrazione oraria dei Lavoratori stabilizzati. Qualche anno fa è stata fatta una promessa solenne di una integrazione. Hanno proceduto alla stabilizzazione. L'Amministrazione di allora, che ha lo stesso colore dell'Amministrazione di adesso, aveva fatto la promessa dell'integrazione. Se questa integrazione promessa fosse stata mantenuta probabilmente qualche fatto increscioso che attiene alla carenza di personale si sarebbe potuto evitare. Auspica che l'Amministrazione nel più breve tempo e si riferisce al bilancio di previsione, questa categoria importante dei lavoratori di questo Comune, gli ex LSU stabilizzati possano avere dignità nel riconoscimento di un orario di lavoro maggiore rispetto a quella attuale, per dare a loro dignità e dare anche al Comune la

possibilità di avere delle risorse umane da poter utilizzare in tutta una serie di servizi. L'Amministrazione deve dare una integrazione a quante più persone possibili se non a tutte e non di due tre ore in più rispetto a quella attuale. Probabilmente se fosse stato già fatto in passato, forse qualche fatto increscioso non sarebbe successo.

IL CONS. LEONTE chiede che alla prossima Conferenza dei capigruppo di mettere all'ordine del giorno un punto con cui si disciplina in maniera più corretta queste comunicazioni. Per esempio stasera sono partiti da un aspetto che riguarda la villa e in qualche maniera l'Assessore ha dato delle risposte e sono andati a finire ad un altro argomento che probabilmente li trascinerà con altri interventi. Lui è stato l'Assessore che ha stabilizzato, a differenza di tanti che glielo avevano promesso, i lavoratori socialmente utili. La legge prevedeva che quei lavoratori potessero avere un orario di 17 ore, poi le hanno portate a 18. Poi in Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del bilancio le hanno portate a 21, con la promessa del Dirigente che sarebbero stati integrati successivamente, ma il Dirigente ha dimenticato che una volta che non erano più lavoratori socialmente utili, ma erano stabilizzati, non si poteva fare più l'integrazione e hanno cercato, nel corso degli anni e gli è testimone anche il collega Venezia, che per un anno e mezzo che ha fatto l'Assessore al personale e si è occupato di questa di questa tematica, che il problema è di difficilissima soluzione, per una questione ovvia e cioè per una questione finanziaria. Non è sostenibile dal bilancio, tante volte hanno chiesto al Dirigente se c'era la possibilità, ma li ha sempre bloccati, perché non è possibile perché non ci sono i soldi per poterli stabilizzare. Qui invece il problema è un altro è un problema di organizzazione di orario di disponibilità anche dei Lavoratori e se qualcuno si comporta in una certa maniera non è certamente colpa dell'Amministrazione. Fa bene l'Amministrazione a prendere provvedimenti, se lo ritiene opportuno, perché anche se sono 21 ore il lavoro, si fa in maniera dignitosa e non si maltrattano le persone. Non è una questione di ore quello che hanno detto è un altro problema. Se potranno aumentare o meno le ore e SE L'Amministrazione farà qualcosa in tal senso, ma intanto vanno richiamati all'ordine perché ci si deve comportare adeguatamente e se il caso di prendere gravi provvedimenti che si prendano pure, non è possibile continuare in questa maniera. Quindi devono cercare di avere attenzione massima su questi provvedimenti e sull'integrazione oraria avranno modo di parlarne.

IL CONS. BIVONA dice che per quanto riguarda la modifica al regolamentare vanno utilizzati gli strumenti che la legge mette a disposizione dei Consiglieri comunali. Quindi se c'è una proposta di modifica del regolamento si valuterà e poi si deciderà sulla base dei numeri che sono presenti naturalmente in aula. Per quanto riguarda il comportamento dei dipendenti hanno sentito una risposta molto evasiva da parte dell'Assessore. C'è stato un comportamento non congruo da parte di un soggetto, che è un dipendente comunale o un soggetto che comunque fa parte dell'organico dei dipendenti comunali, esistono tutta una serie di norme che regolano questi tipi di comportamenti e che prevedono eventuali provvedimenti che possono essere adottati, quindi non basta dire bisogna stringere la cinghia nei confronti di determinati comportamenti. La norma prevede che i dirigenti hanno l'obbligo di legge di iniziare con un procedimento esplorativo nei confronti, non si sa di che cosa, ma rispetto a provvedimenti che comporta un'apertura di un procedimento disciplinare, che comporta il richiamo o la sospensione. C'è tutto un sistema per la gestione personale che deve essere messo in campo. C'è carenza di personale nella gestione dei servizi e siccome i dipendenti comunali non si possono fare in ceramica, ma ci vogliono persone fisiche che debbono svolgere determinate funzioni e se

non si è nelle condizioni di individuare il personale, vanno seguiti dei percorsi che sono percorsi completamente diversi e si riferisce all'esternalizzazione di determinati servizi. La villa comunale oggi dovrebbe sempre essere aperta alla fruizione pubblica. Occorre fare un salto di qualità perché non è solamente il problema dell'apertura di due ore la mattina e due ore il pomeriggio. Una struttura di questa dovrebbe essere aperta dalla mattina fino alla sera, dovrebbe ricevere le persone dovrebbe essere pulita, quindi il personale non è solamente un personale che deve essere destinato all'apertura, ma anche alla pulizia e la gestione. Oltre al problema della villa comunale c'è la villa anche a San Michele che non sa come viene gestita se è pulita, se non è pulita, se è aperta. Ritiene che bisogna avere una visione diversa per gestire situazioni di questo tipo ad esempio la stessa cosa vale per il museo del carnevale. Non ha senso avere un museo del Carnevale che si tiene aperto per due ore al giorno o per due giorni alla settimana e questa non è una critica nei confronti di nessuno. Occorre guardare avanti perché con le risorse che hanno questi problemi non potranno essere mai risolti e quindi una prospettiva di tipo diverso deve essere deve essere valutata.

IL CONS. BRUCCULERI chiede notizie, se è possibile, per quanto riguarda il parco delle Terme che è stato inaugurato in pompa magna. Definisce un fatto increscioso quello relativo alla villa comunale. Crede che il comportamento poco consono da parte del dipendente sia dovuto allo stress, perché comunque vivono in un momento particolare e con uno stipendio che non li fa stare sicuramente sereni, ma nonostante ciò non si può tollerare nessun comportamento del genere. Nelle aree pubbliche c'è poca igiene e poca pulizia, quindi occorre integrare le ore degli LSU.

IL CONS. MANDRACCHIA rivolge gli auguri al Presidente per il prestigioso incarico e ne potranno anche trarre dei benefici come informazione e come soprattutto attività che l'ANCI svolge a livello nazionale regionale e provinciali. Riguardo alle comunicazioni fatte dal consigliere Blò dice che l'Assessore Sinagra non ha la bacchetta magica ma si aspettava un intervento un po' più argomentato, anche perché c'è differenza tra essere promotore del comitato Pro Villa ed essere l'Assessore a Villa Giardino. Si rende conto però non è una questione di polemica il 2 di settembre scorso lei ha incontrato Cittadinanza Attiva e i procuratori dei cittadini dicendo che dopo qualche mese li avrebbe rincontrati per renderli edotti di quelli che potevano essere le progettualità sulla villa comunale. Sulla villa comunale si è detto tanto, anche lei ha detto tanto, ma il risultato è sempre lo stesso e non basta dire adesso è un po' meglio di prima non era assolutamente adeguata e adesso forse è meno adeguata di prima, ma non è assolutamente una notizia importante progetto da 200 mila euro per la ristrutturazione ammodernamento sistemazione. Questo progetto lo sento nominare dal 2010 dal 2018 l'ex senatore Marinello era andato anche al dipartimento regionale dello sviluppo rurale per capire se ci potessero essere delle sinergie fra la Regione il Comune, ma noi ancora a oggi non hanno visto nulla. Non è solo una questione legata come dice il Consigliere Blò all'apertura e alla chiusura, ma è una questione legata ai servizi a l'igiene alla sicurezza e di servizi chiusi igienici e non sono solo quelli della villa comunale. Non hanno visto nulla sul famoso progetto, non c'è e ancora oggi non sanno qual è l'idea dell'Amministrazione. Il Consiglio comunale in questa occasione poteva anche essere informato di quello che è la programmazione della progettualità magari ci sono delle iniziative importanti in corso, però se non vengono comunicate e poi soprattutto non vengono realizzate. Si augura che ci possa essere la possibilità di avere una risposta in tempi brevi, perché l'unico intervento reale è quello che è stato fatto con il Rotary nel 2018 e ci hanno fornito le piantine ci hanno messo a

disposizione un escavatore. Si augura che questo patrimonio monumentale storico un patrimonio arboreo unico nel nostro territorio, importantissimo senza aspettare necessariamente un mutuo da 3-400 mila euro se c'è quello per carità ben venga se ci sono delle linee di finanziamento della Regione benissimo, ma in attesa qualche piccolo intervento con le risorse comunali potendo usufruire anche dello stesso giorno si metterebbero nelle condizioni di non fare gli stessi interventi negli ultimi 10 anni perché quindi non so quanti anni si aspettano degli interventi di miglioramento di messa in sicurezza della villa comunale. Può essere utilizzata anche la tassa di soggiorno. Occorre stimolare gli Amministratori di turno.

IL CONS. CURRERI ringrazia il Consigliere Blò perché ha acceso i riflettori su una tematica che è sempre importante. Il problema è che bisogna farlo bene e invita, nella prossima conferenza, a leggere il regolamento che regola le comunicazioni. Non possono prendere la parola tutti i Consiglieri comunali, può parlare il capogruppo di ogni delegazione Per quanto riguarda il personale il fatto è stato grave e sicuramente il Sindaco da capo del personale da Sindaco di questa Città ha convocato il responsabile di questo fatto che non c'ha sicuramente fatto buona pubblicità e non può passare il fatto che è un lavoro difficile tutti i lavori sono difficili tutti i lavori hanno la loro dignità, tutti i lavori hanno degli impegni hanno un mansionario da onorare. Lui è stato nella Commissione che ha trattato l'integrazione dare degli LSU. Sono passati nove mesi chiedono un po' di tempo per entrare nel regime stanno facendo tanto e insieme con queste idee anche di estrazione possono fare sicuramente ancora di più.

IL PRESIDENTE chiarisce che questa Presidenza ha sempre applicato il regolamento, non ha bisogno di lezioni sul regolamento rispetto ad alcune tematiche. Siccome il problema era risolvere la questione non certamente stare lì a discutere inutilmente, si è data la possibilità a chi voleva intervenire di intervenire senza preclusioni. Ha spronato l'Amministrazione di prendete un provvedimento, in questo momento un problema è stato posto, è certamente una questione disdicevole ed è necessario che qualcuno prenda dei provvedimenti. Chiude la fase delle comunicazioni.

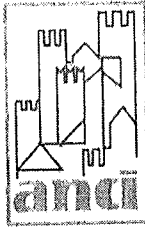
IL CONS. BIVONA dice di aver ricevuto da parte dell'Ufficio tecnico una Circolare regionale, che interesserà alcuni articoli del regolamento che ancora non hanno trattato, per questo motivo ho convocato la Commissione per lunedì mattina per questa ragione chiedo al Consiglio comunale di votare la sospensione del conto e poi di trattarla la prossima seduta.

IL PRESIDENTE mette ai votazione, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori Maniscalco, Mandracchia e Leonte, la superiore richiesta di sospensione del punto relativo al Regolamento edilizio, che viene approvato all'unanimità dei 18 Consiglieri presenti e votanti.

IL CONS. BONO interviene sull'ordine dei lavori e chiede di prelevare i punti 2 e 4 dell'ordine del giorno suppletivo prot. 12966 del 10.03.2023

IL PRESIDENTE mette ai votazione, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori Maniscalco, Mandracchia e Leonte, la superiore richiesta di prelievo dei punti 2 e 4 dell'ordine del giorno suppletivo prot. 12966 del 10.03.2023, che viene approvato all'unanimità dei 18 Consiglieri presenti e votanti.





ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Prot.n. 23/PD/EB/ml-23

Roma, 30 marzo 2022

Caro Presidente,

sono lieto di comunicarti la Tua designazione a membro del Consiglio Nazionale, Organo dell'ANCI, come previsto dall' Art. 15 dello Statuto.

Sono certo che il Tuo fattivo contributo sarà importante per la nostra Associazione e per il Consiglio Nazionale tutto.

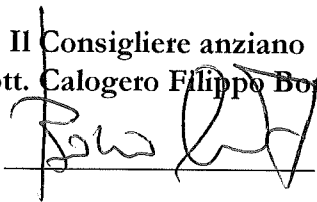
Un caro saluto,

Enzo Bianco

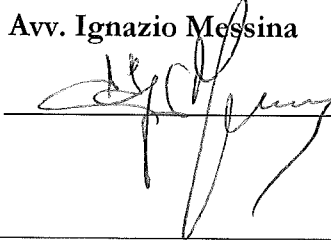
Ignazio MESSINA
Presidente del Consiglio Comunale di
SCIACCA
presidentedelconsiglio@comunedisciacca.it

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

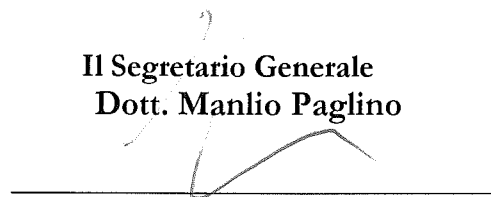
Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Presidente
Avv. Ignazio Messina



Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 04-04-2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
